Notiziario
AGROMETEOROLOGICO
di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Pesaro e Urbino

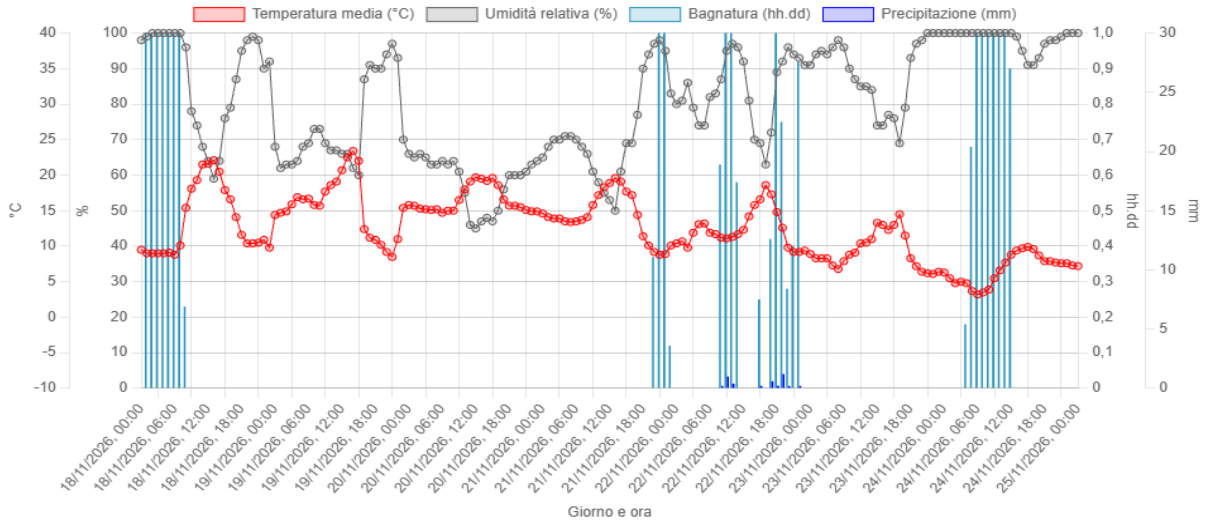
45
25 novembre 2026

Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: meteo.regione.marche.it

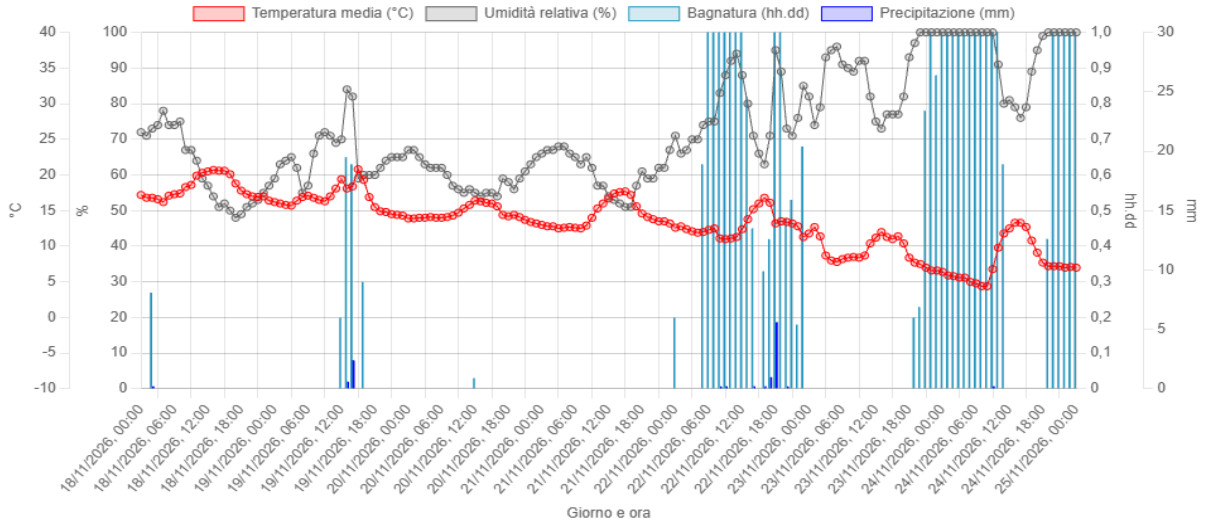
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nella settimana appena trascorsa, sono state registrate piogge generalmente di debole intensità, nella giornata di giovedì 19 hanno interessato quasi esclusivamente alcuni areali più interni mentre domenica 22 hanno interessato tutto il territorio provinciale.
Per quanto riguarda le temperature massime si segnala un sensibile calo durante la settimana da oltre 20°C, in quasi tutte le stazioni, nelle giornate di mercoledì 18, a Mondolfo il valore più alto con 24.6°C, e giovedì 19, dove anche a Pesaro è stato registrato lo stesso valore di 24.6°C, si è passati a valori attorno ai 10°C nella giornata di ieri martedì 24.
Anche le minime hanno subito una sensibile contrazione durante il corso della settimana, da oltre 13°C registrati, il giorno venerdì 20, in quasi tutte le stazioni, si è passati a valori sotto i 5°C nella giornata di ieri martedì 24, dove il valore più basso è stato registrato a Cagli con 1.5°C.
Da segnalare il forte vento che ha interessato le giornate da mercoledì a sabato: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: https://meteo.regione.marche.it/Monitoraggi/Meteorologia.

Stazione di Pesaro - 40 m.s.l.m.



Stazione di San Lorenzo in Campo - 260 m.s.l.m.



CAMPAGNA VITICOLA 2026

A cura di Piccioni Elisabetta e Giuliani Alberto - Centro Agrometeorologico Locale MC

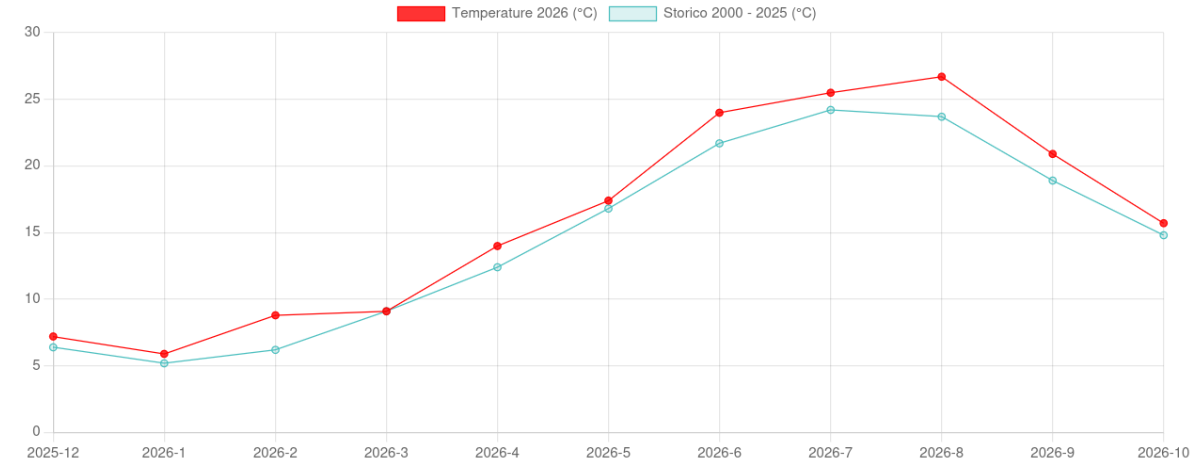
Il resoconto descrive l'andamento meteorologico, le fasi di sviluppo della vite e la sanità delle uve. Nei 37 siti di monitoraggio viticolo l'annata ha mostrato un anticipo delle fasi fenologiche e, nel complesso, una buona sanità delle uve. Il caldo estivo, lo stress idrico e le grandinate hanno inciso sulla produzione in modo diverso a seconda dell'area.

Andamento climatico da dicembre 2025 a ottobre 2026

Da gennaio a ottobre 2026 la temperatura media regionale è stata di 16,9 °C, in linea con quella dello stesso periodo del 2024, ma decisamente superiore alla media del periodo di riferimento. Le precipitazioni hanno raggiunto 599 mm, circa il 10% in meno rispetto alla media 2000–2025. Le piogge del primo trimestre hanno attenuato il deficit complessivo, che si è accentuato da aprile.

Stagione	Temperatura media	Scarto termico	Precipitazioni	Scarto pluviometrico
Inverno	7,3 °C	+1,4 °C	205 mm	In linea con la media
Primavera	13,5 °C	+1,5 °C	200 mm	−13%
Estate	25,5 °C	+2,2 °C	124 mm	−14%

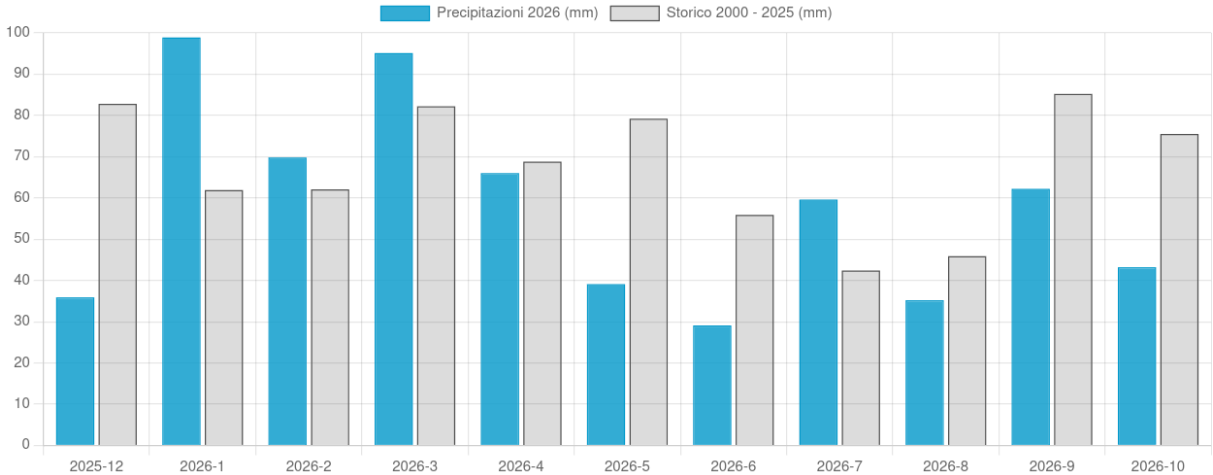
L'inverno è stato mite, con lo scarto più marcato a febbraio (+2,6 °C). Gennaio è stato il mese più piovoso del periodo gennaio–ottobre (95 mm, +70%). In primavera marzo è rimasto vicino alla media termica, seguito da due mesi più caldi. L'estate è stata la più calda della serie AMAP dal 2000, superando di 0,2 °C il precedente primato del 2003. Agosto ha registrato lo scarto termico maggiore (+3,0 °C).



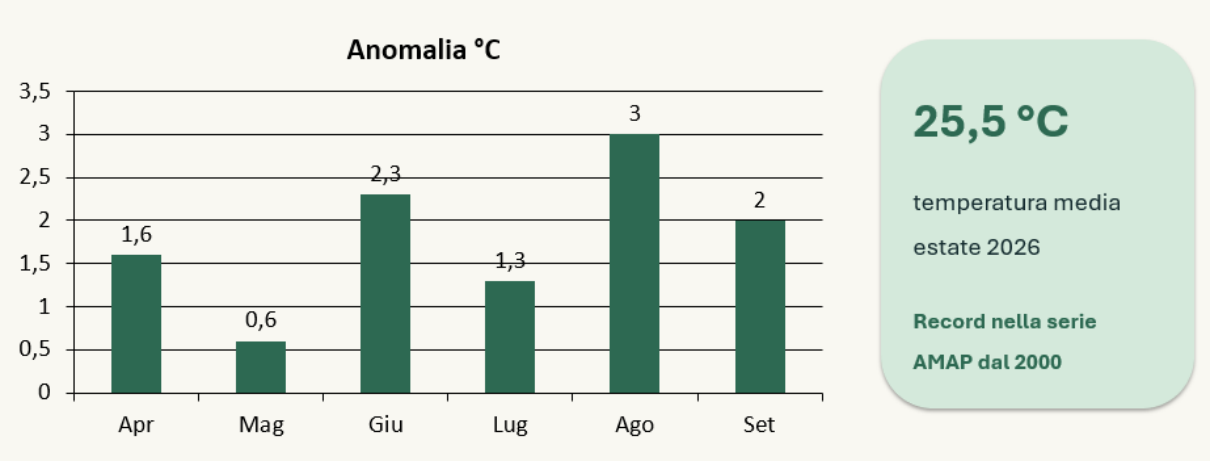
Temperature medie mensili e confronto con il periodo 2000–2025

Precipitazioni e anomalie termiche

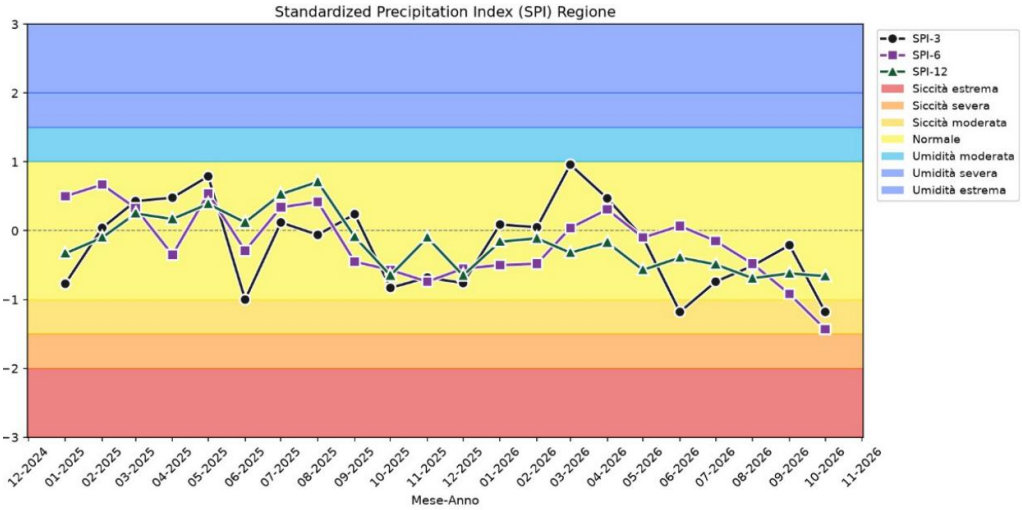
Giugno è stato il mese meno piovoso (28 mm, −54%). A luglio le precipitazioni hanno superato la media, ma sono state prevalentemente temporalesche e concentrate in alcune aree. In più occasioni sono state accompagnate da grandine.



Precipitazioni mensili e confronto con il periodo 2000–2025



Anomalie della temperatura media da aprile a settembre 2026 rispetto al periodo 2000–2025



Andamento dell'indice standardizzato di precipitazione (SPI) nella regione

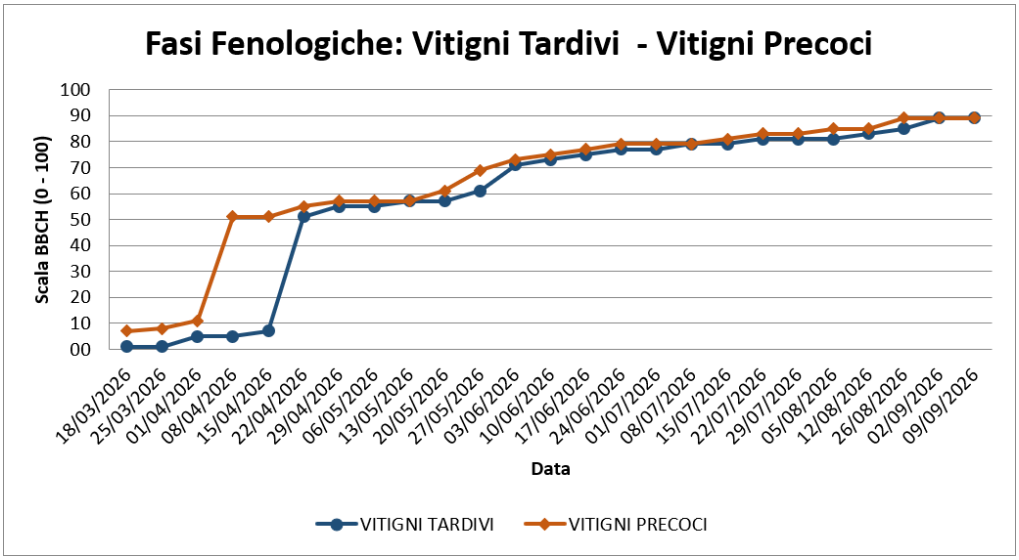
Evoluzione fenologica

La ripresa vegetativa è iniziata nella seconda decade di marzo. Il 18 marzo i vitigni precoci erano allo stadio di punte verdi (BBCH 07), mentre quelli tardivi erano ancora al rigonfiamento delle gemme (BBCH 01). I grappoli erano visibili (BBCH 51) nella prima decade di aprile nei precoci e nella terza decade nei tardivi. Tra fine aprile e metà maggio sono stati osservati grappoli separati (BBCH 55) e bottoni fiorali separati (BBCH 57).

Il 20 maggio era già iniziata la fioritura nei vigneti più avanzati (BBCH 61). Il 27 maggio i rilievi registravano stadi compresi tra l'inizio e la fine della fioritura (BBCH 61–69). A metà giugno i grappoli erano tra sviluppo e prechiusura (BBCH 75–77). I primi rilievi di chiusura (BBCH 79) risalgono al 24 giugno e l'8 luglio questa fase era ormai generalizzata.

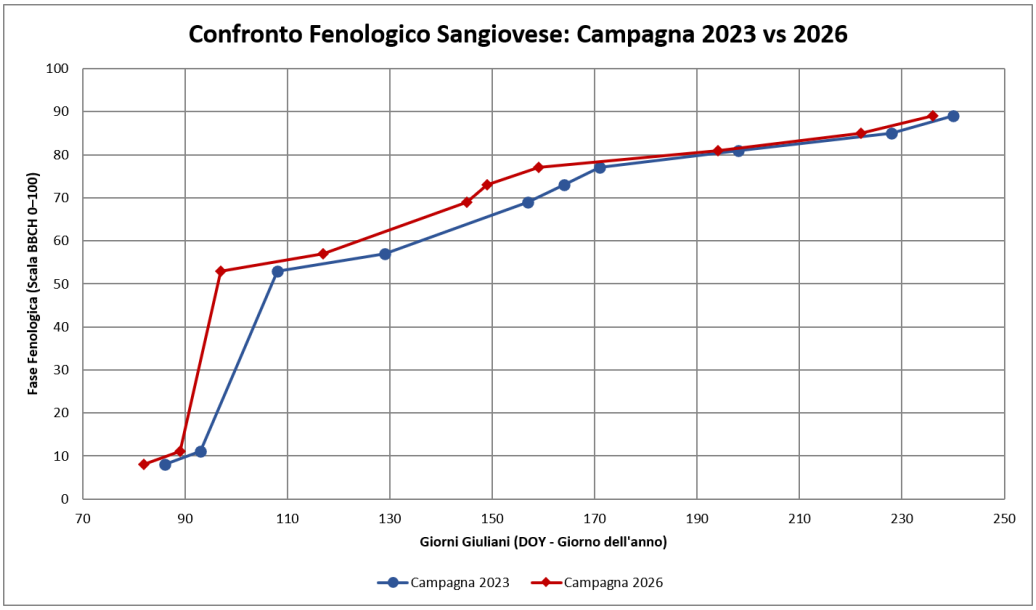
L'invaiatura (BBCH 81) è iniziata a metà luglio nei vitigni precoci e nella terza decade nei tardivi. L'addolcimento degli acini (BBCH 85) è stato rilevato all'inizio di agosto nei precoci e nella seconda decade nei tardivi. La maturazione di raccolta (BBCH 89) è stata osservata negli ultimi giorni di agosto nei precoci e nei primi giorni di settembre nei tardivi. Dopo il rapido sviluppo primaverile, l'avanzamento è rallentato con il caldo e lo stress idrico.

Fase	Vitigni precoci	Vitigni tardivi
Germogliamento	18 marzo–1° aprile (BBCH 07–11)	18 marzo–15 aprile (BBCH 01–07)
Fioritura	20–27 maggio (BBCH 61–69)	27 maggio (BBCH 61)
Prechiusura e chiusura del grappolo	17 giugno–8 luglio (BBCH 77–79)	24 giugno–15 luglio (BBCH 77–79)
Inizio invaiatura	15 luglio (BBCH 81)	22 luglio–5 agosto (BBCH 81)
Maturazione di raccolta	26 agosto–9 settembre (BBCH 89)	2–9 settembre (BBCH 89)



Si riporta a seguire il confronto fra l'evoluzione fenologica dell'anno 2023 rispetto al 2026, riferito ad un sito di monitoraggio (Morrovalle, varietà Sangiovese); nell'anno 2026 gli stadi fenologici sono stati osservati con un anticipo medio di 8,4 giorni rispetto al 2023. L'anticipo massimo è stato di 15 giorni alla mignolatura.

BBCH	Fase fenologica	2023	2026	Anticipo
08	Apertura delle gemme	27/03	23/03	4 giorni
11	Prima foglia distesa	03/04	30/03	4 giorni
53	Grappoli visibili	18/04	07/04	11 giorni
57	Bottoni fiorali separati	09/05	27/04	12 giorni
69	Fine fioritura	06/06	25/05	12 giorni
73	Mignolatura	13/06	29/05	15 giorni
77	Prechiusura del grappolo	20/06	08/06	12 giorni
81	Inizio invaiatura	17/07	13/07	4 giorni
85	Addolcimento degli acini	16/08	10/08	6 giorni
89	Maturazione di raccolta	28/08	24/08	4 giorni



Confronto dell'evoluzione fenologica del Sangiovese a Morrovalle nel 2023 e nel 2026

Fasi fenologiche della vite



Punte verdi (BBCH 07)



Prime foglie distese (BBCH 11)



Grappoli visibili (BBCH 51)



Grappoli separati (BBCH 55)



Bottoni fiorali separati (BBCH 57)



Inizio fioritura (BBCH 61)

Dalla fine della fioritura alla maturazione



Fine fioritura (BBCH 69)



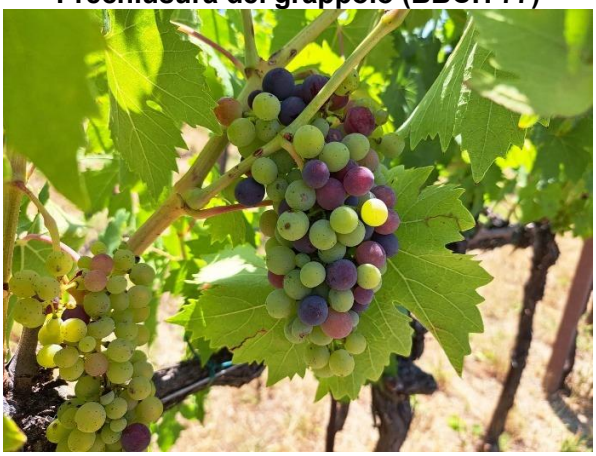
Mignolatura (BBCH 73)



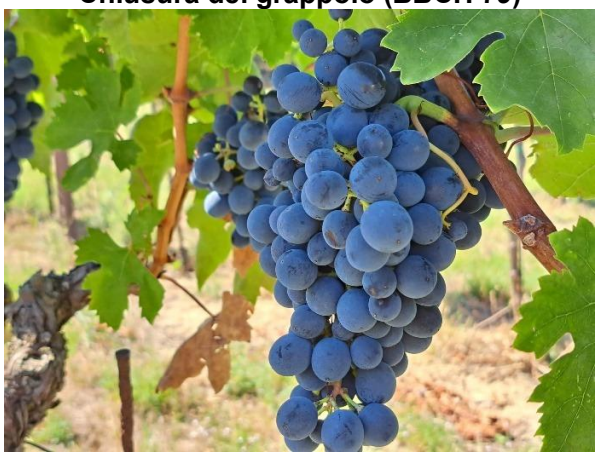
Prechiusura del grappolo (BBCH 77)



Chiusura del grappolo (BBCH 79)



Inizio invaiatura (BBCH 81)



Maturazione di raccolta (BBCH 89)

Fisiopatie e danni meteorologici

Danni da grandine

Nell'anno 2026 si sono registrati vari fenomeni grandinigeni, fra cui si segnalano 3 episodi di particolare rilevanza.

Data	Aree e comuni segnalati
3 giugno	Area anconetana e maceratese. (fra cui si segnalano Staffolo, San Paolo di Jesi, Monte Roberto, Montecarotto, Serra de' Conti, Cingoli, Apiro).
15–16 luglio	Area maceratese e anconetana (fra cui si segnalano Cingoli, Petriolo, Macerata, Corridonia e Staffolo).
21 luglio	Aree fermana e picena (fra cui si segnalano Ortezzano, Carassai, Ripatransone, Grottammare e San Benedetto del Tronto).

Nei vigneti colpiti si sono osservati acini lacerati, defogliazione e ferite sui tralci, con possibili ripercussioni sulla potatura e sulla ripresa vegetativa successiva. In prossimità della raccolta, le ferite hanno richiesto particolare attenzione al rischio di botrite e di altri marciumi, soprattutto dopo le piogge.



Danni da grandine alla vegetazione



Effetti della grandine nel vigneto

Caldo e siccità

Il caldo estivo e la scarsità di piogge hanno causato stress idrico soprattutto nei vigneti giovani e nei terreni con ridotta capacità di trattenere l'acqua. Le alte temperature hanno provocato anche scottature dei grappoli.



Stress idrico nel vigneto



Scottature sul grappolo

Fitopatie fungine

Nella maggior parte dei vigneti monitorati la pressione delle malattie fungine è rimasta contenuta.

Peronospora della vite

I primi sintomi di peronospora (*Plasmopara viticola*) sono comparsi sulle foglie di Verdicchio e Sangiovese tra il 30 aprile e la prima decade di maggio, allo stadio di grappoli visibili (BBCH 51). L'incidenza è rimasta piuttosto bassa (meno del 5% delle foglie colpite, con comparsa limitata solo su pochi siti oggetto di monitoraggio). La comparsa è stata rilevata sia su vigneti condotti in biologico, sia in produzione integrata. A partire dalla metà di giugno si sono osservati sintomi più evidenti su foglie ed in rari casi anche della forma larvata sui grappoli. Caldo e scarsità di piogge hanno contribuito a contenere la malattia durante l'estate.



Sintomi sulla pagina superiore della foglia



Sintomi sulla pagina inferiore



Peronospora larvata sul grappolo

Difesa antiperonosporica nella campagna 2026 (Notiziario Agrometeorologico)

Periodo	BBCH	Indicazioni diffuse durante la campagna
Seconda decade di aprile	51	Copertura con prodotti rameici.
Terza decade di aprile–prima decade di maggio	55–57	CAA e prodotti di copertura, con eventuali induttori di resistenza (2 interventi).
Seconda decade di maggio–prima decade di giugno	57–71	Prodotti sistemici e di copertura (3 interventi).
Seconda decade di giugno	73–75	Inibitori del chinone (QoI o QiI) e prodotti di copertura.
Dalla terza decade di giugno	77–79	Copertura con prodotti rameici.

Oidio

I primi sintomi di oidio (*Erysiphe necator*) sono stati osservati sui grappoli nella prima decade di giugno, soprattutto su Chardonnay e Montepulciano, nell'intervallo BBCH 75–79, dallo sviluppo alla chiusura del grappolo. L'incidenza è rimasta inferiore al 5% dei grappoli, sia in biologico sia in convenzionale.



Sintomi di oidio sugli acini



Grappolo con sintomi di oidio

Difesa antioidica nella campagna 2026 (Notiziario Agrometeorologico)

Periodo	BBCH	Indicazioni diffuse durante la campagna
Prima decade di aprile	07–53	Zolfo bagnabile, ammesso in biologico.
Terza decade di aprile–prima decade di maggio	53–57	Spirochetalammine o SDHI, con eventuali attivatori delle difese della pianta (2 interventi).
Seconda decade di maggio–prima decade di giugno	57–71	DMI o aril-fenilchetoni (2 interventi).
Seconda decade di giugno	73–77	Tra le opzioni indicate, strobilurine (QoI), quinazolinoni, fenilacetamidi, SDHI, idrossipirimidine, benzofenoni, aril-fenilchetoni, chinoline o zolfo bagnabile (1 intervento).
Da fine giugno	75–79	Zolfo, ammesso in biologico.

Botrite

I sintomi di botrite (*Botrytis cinerea*) sono stati pressoché assenti. Nella terza decade di maggio, durante la fioritura (BBCH 61–68), le indicazioni del Notiziario consigliavano un intervento preventivo a base di eugenolo, geraniolo e timolo.

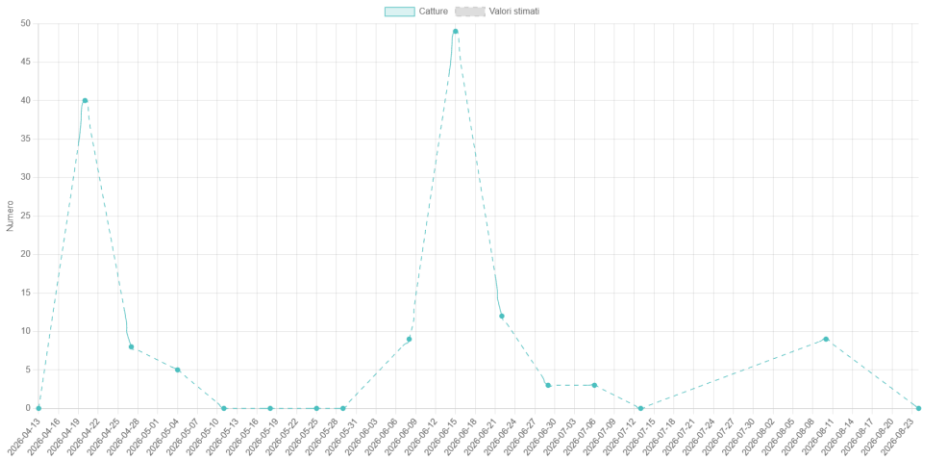
Mal dell'esca e flavescenza dorata

Il mal dell'esca interessa vigneti di età diverse e può provocare fallanze con ricadute negative sulla produttività. Pur essendo una fitopatia in espansione, nel 2026 i sintomi sono stati meno evidenti rispetto al 2025.
La presenza contemporanea della flavescenza dorata e del suo vettore (*Scaphoideus titanus*) è al momento segnalata nei comuni di Fano, Montefelcino e Pesaro.

Monitoraggio dei fitofagi

Tignoletta della vite

Il primo volo della tignoletta (*Lobesia botrana*) è stato rilevato a metà aprile, il secondo nella seconda decade di giugno e il terzo tra fine luglio e inizio agosto. Le catture sono state generalmente limitate e i danni poco rilevanti, circoscritti ad alcune aree limitate; le catture più numerose sono state registrate in provincia di Ascoli Piceno.
Nei vigneti ove è stata registrata la presenza la difesa, sia in produzione integrata sia in biologico, si basa su interventi contro la seconda e la terza generazione al superamento della soglia del 5% di grappoli infestati. La confusione sessuale, ancora poco diffusa ma in espansione, ha dato buoni risultati nei vigneti in cui è stata adottata.



Catture di tignoletta nel sito di Morrovalle (165 m s.l.m.)

Tignola rigata, fillossera ed eriofide

Le trappole a feromoni hanno rilevato una presenza pressoché nulla di adulti di tignola rigata nei siti monitorati. Seppur la presenza di questo fitofago sia ancora sporadica nei nostri areali è importante sottolineare la criticità nella difesa, in quanto presenta una curva di volo sfasata rispetto a quella della tignoletta.
Le osservazioni di fillossera sono diminuite nel 2026. Nei rilievi precedenti, le manifestazioni erano sporadiche e localizzate, soprattutto nei vigneti giovani, con maggiore sensibilità del Sangiovese e senza danni rilevanti.
I sintomi associati all'eriofide sono risultati più frequenti negli ultimi anni, ma hanno interessato un numero limitato di vigneti e in genere non hanno causato danni significativi.

Qualità delle uve e vendemmia

La sanità delle uve è stata generalmente buona. In alcuni vigneti giovani, soprattutto su terreni sciolti, lo stress idrico ha limitato l'accrescimento degli acini. Gli effetti del caldo, della siccità e delle grandinate hanno determinato cali produttivi localizzati e una marcata variabilità tra le aree.
Il tenore zuccherino è variato con la carica produttiva e l'ubicazione dei vigneti. Durante la maturazione, zuccheri e acidità non si sono sempre mantenuti in equilibrio. In alcuni casi il rapido calo dell'acidità ha anticipato le decisioni di raccolta, restringendo la finestra utile per la vendemmia.
Al momento le produzioni di uva e vino del 2026 non sono disponibili sulla base di dati ufficiali, comunque nel complesso possiamo considerare il 2026 una buona annata, sia sotto il profilo produttivo (in linea con le media regionale), sia sotto il profilo qualitativo.

BOLLETTINO NITRATI

Come negli anni scorsi, a partire dal mese di novembre, riprenderà la pubblicazione del Bollettino Nitrati (visibile on-line all'indirizzo https://meteo.regione.marche.it/Nitrati). Il Bollettino Nitrati viene emesso in applicazione alla DGR Marche 1152 DEL 21/07/2025 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola", la quale revoca e sostituisce la DGR 1282/2019 e 743/2023; "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".
La DGR Marche 1152 DEL 21/07/2025 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Al fine di ottimizzare, dal punto di vista agronomico, i periodi nei quali è consentito lo spandimento, anche sulla base delle esperienze degli anni precedenti, nel mese di novembre verranno comunque individuati almeno 15 giorni di divieto spandimento, così da poter comunque avere un congruo numero di giorni utili anche nel mese di febbraio. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

a) Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
b) I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
c) I materiali assimilati al letame;
d) Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medicai, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata.

Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio, a partire dal 1 novembre p.v. è stato emanato un apposito Bollettino Nitrati il quale verrà aggiornato con cadenza bisettimanale, il martedì (con indicazioni per i giorni di mercoledì, giovedì e venerdì) ed il venerdì (con indicazione per il sabato, domenica, lunedì e martedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link https://meteo.regione.marche.it/Nitrati

L'ultimo Bollettino Nitrati del 2026 sarà il 27/11/2026 e la pubblicazione riprenderà il 29/01/2027.

Dal 1 dicembre al 31 gennaio, essendo vietata la distribuzione di fertilizzanti e matrici azotate nelle zone a vulnerabilità nitrati, viene sospesa la pubblicazione del bollettino nitrati. La pubblicazione riprenderà a fine gennaio 2027.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2026 – Finestra Estiva - Rettifica, approvate con *Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 619 del 15 settembre 2026, ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della* ***difesa integrata volontaria****.*
È possibile consultare il decreto sul sito Norme Marche al link: https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2750325&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10 o sul sito Agrometeo di AMAP al link: https://meteo.regione.marche.it/assets/files/decreto-619-2026---approvazione-e-linee-guida-del-disciplinare-pi-difesa-integrata-2026---finestra-estiva---rettifica.pdf
Le aziende che applicano soltanto la ***difesa integrata obbligatoria****, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio,* ***nei limiti di quanto previsto in etichetta*** *, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D. Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.*

Nel sito www.meteo.regione.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica (♣).

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: https://meteo.regione.marche.it/Monitoraggi

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)

Banca Dati Fitofarmaci Banca Dati Bio

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale **n. 619 del 15 settembre 2026** sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2026 - Finestra estiva - Rettifica.**
È possibile consultare il decreto sul sito Norme Marche al link: https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2750325&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10 o sul sito Agrometeo di AMAP al link: https://meteo.regione.marche.it/assets/files/decreto-619-2026---approvazione-e-linee-guida-del-disciplinare-pi-difesa-integrata-2026---finestra-estiva---rettifica.pdf.

Sul sito Agrometeo https://meteo.regione.marche.it/PI è inoltre possibile visionare il disciplinare di tecniche agronomiche ed effettuare le ricerche per singola scheda colturale.

A partire dal 2025 il **Disciplinare di Produzione Integrata delle Marche** è disponibile per la consultazione pubblica anche sulla **Banca Dati Produzione Integrata di ISMEA**, al link https://saas.tdnet.it/banca-dati-produzione-integrata/#/home.

Con Delibera di Giunta Regionale **n. 594 del 26 maggio 2026** è stato approvato il **DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA REGIONE MARCHE - SEZIONE TECNICHE AGRONOMICHE**.
È possibile consultare la delibera sul sito Norme Marche al link: https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2694218&type=scadutiDelibereGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, n. 880 del 19 novembre 2026 è stata concessa la deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2026 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2026 al fine di consentire l'impiego di: - prodotti fitosanitari a base di Metalaxil M alternativa alla s.a. Metalaxil, per il controllo di peronospora su spinacio su tutto il territorio regionale con max 1 trattamento all'anno e nel rispetto di tutte le condizioni di etichetta. - prodotti fitosanitari a base di Clethodim per il controllo su spinacio, bietole da foglia e da costa di infestanti graminacee difficili come quelle appartenenti al genere Lolium, si vincola l'impiego della s.a. alle limitazioni riportate in etichetta dei prodotti formulati impiegati.

Il **Servizio Agrometeo di AMAP** organizza **i Lunedì dell'Agrometeo**, una serie di **4 incontri tecnici** per valutare le campagne produttive 2026 delle principali colture della Regione Marche.

Gli incontri si svolgeranno su tutto il territorio marchigiano secondo il seguente calendario:

- **9 NOVEMBRE 2026** dalle ore **16.30 alle ore 19.00**
  La campagna olivicola 2026
  SALONE "DEGLI AFFRESCHI" - VILLA CAPRILE, Strada di Caprile 1 - PESARO (PU)
- **16 NOVEMBRE 2026** dalle ore **16.30 alle ore 19.00**
  La campagna frutticola 2026
  SALA COMUNALE DI PETRITOLI, Via San Marziale, 99- Valmir di PETRITOLI (FM)
- **23 NOVEMBRE 2026** dalle ore **16.30 alle ore 19.00**
  La campagna viticola 2026
  SALA MULTIMEDIALE DEL COMUNE DI TREIA, Via Cavour 29 TREIA (MC)
- **30 NOVEMBRE 2026** dalle ore **16.30 alle ore 19.00**
  La campagna cerealicola 2026
  SALA CORSI AMAP, Via T.A. Edison 2 – OSIMO (AN)

È prevista la partecipazione in presenza e in modalità online.

Per motivi organizzativi è necessario iscriversi a ciascun evento compilando i moduli disponibili al link:

Accreditamenti richiesti per il rilascio dei Crediti Formativi:
- Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (CONAF);
- Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati (CNPAPAL)
- Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati.

Maggiori informazioni: meteo.regione.marche.it/ - tel. 0721 896222 – mail: agrometeo@regione.marche.it

Aggiornamento del 18/11/2026: proroga scadenza iscrizioni al 15/12/2026

L'AMAP presenta il Corso di Formazione **"Crescere in Agricoltura: Strumenti e Competenze per lo sviluppo delle Imprese (150 ore + 2 ore esame) finalizzato al primo insediamento di giovani agricoltori"** con l'obiettivo di ampliare le competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali.
L'attività formativa **interamente gratuita**, si svolgerà nel periodo compreso tra gennaio 2027 e giugno 2027 e sarà strutturata in lezioni online (postazione fissa e telecamera accesa), in presenza e visite aziendali.

DURATA
150 ore + 2 ore esame. Verrà rilasciato un attestato di frequenza ai soli discenti che abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore del corso e che abbiano sostenuto e superato la relativa prova finale.

SCADENZA ISCRIZIONI
Le iscrizioni dovranno essere effettuate attraverso **il portale SIAR della Regione Marche entro e non oltre le ore 13:00 del 15/12/2026**.

REFERENTI DEL CORSO
Tagliavento Silvia (AMAP)
Responsabile attività formativa: Valeria Belelli (AMAP)

CONTATTI
E-mail: formazione@amap.marche.it
Tel. 071/808264

Il Servizio Fitosanitario Regionale – AMAP Marche organizza un **INCONTRO TECNICO di AGGIORNAMENTO PER TECNICI ED OPERATORI PROFESSIONALI REGISTRATI RUOP**.
L'incontro si terrà **GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2026 dalle ore 9.00** presso la sede del Servizio Fitosanitario Regionale AMAP Marche, in Via T. Edison, n.2, Osimo (AN).
La partecipazione all'incontro prevista in presenza e da remoto.
Ulteriori INFO: fit@amap.marche.it - 071 808322 AMAP www.amap.marche.it
CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI (CFP) Dottori Agronomi e Forestali, Periti Agrari ed Agrotecnici, Guide Ambientali Escursionistiche
Per le iscrizioni:

Sul sito del **Servizio Agrometeo Regionale AMAP**, nella sezione News, vengono pubblicate, con cadenza trimestrale, le proiezioni stagionali valide per il trimestre successivo. Il report ha come finalità quello di illustrare **una possibile tendenza a lungo termine** dell'andamento termico e precipitativo atteso **durante il trimestre successivo**. In particolare, vengono descritte le principali grandezze meteorologiche e ne viene mostrata la loro tendenza media prevista per la stagione corrente mediante l'utilizzo di modelli fisico-matematici a lunga scadenza.
Apri il collegamento per consultare le **Proiezioni per il periodo Settembre-Ottobre-Novembre 2026**.

L'AMAP, in collaborazione con **CNR IBBR,** organizza **l'incontro tecnico** sull'olivo dal titolo **"Scelte varietali per nuovi oliveti tra scienza e produttività",** che si terrà **giovedì 26 novembre** alle **ore 15.00,** ad **Osimo (AN)** presso la sala formazione dell'Agenzia, in Via T.A. Edison, 2.
L'incontro è volto a presentare i risultati del progetto **Biodiversità olivicola - Caratterizzazione molecolare ed identificazione del miglior impollinatore (**CSR Marche 2023-2027 - Intervento SRA16 "ACA16: Conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma" - Annualità 2026). L'obbiettivo è fornire utili indicazioni per la realizzazione di nuovi impianti olivicoli sulla base di recenti acquisizioni tecnico scientifiche riguardanti la scelta varietale, la selezione del miglior impollinatore e la tolleranza/suscettibilità ai parassiti, anche in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici. L'incontro è rivolto ad aziende olivicole, vivaisti, tecnici di settore, professionisti, enti ed agenzie regionali. Sono in corso di riconoscimento i crediti formativi presso: Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali, Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati, Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (per ottenere il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali dal proprio Ordine o Collegio è necessario compilare il modulo di iscrizione con i propri dati e registrare la presenza durante l'incontro).

È possibile partecipare sia in presenza sia on line.

Iscrizione obbligatoria attraverso il modulo al seguente link: INCONTRO TECNICO: SCELTE VARIETALI PER NUOVI OLIVETI TRA SCIENZA E PRODUTTIVITÁ | 26/11/26 – Compila modulo

Per la partecipazione on line, link alla riunione Teams: Incontro tecnico sull'olivo: Scelte varietali per i nuovi oliveti tra scienza e produttività | 26/11/2026 - Sede AMAP - Osimo (AN) | Partecipazione alla riunione | Microsoft Teams

Per ulteriori informazioni: Barbara Alfei, tel. 071 808319, alfei_barbara@amap.marche.it

La Regione Marche, nell'ambito del proprio CSR, ha emanato il bando relativo all'Intervento SRH02 "**Formazione dei Consulenti**", che ha visto l'AMAP come unico soggetto beneficiario.
L'intervento prevede **l'erogazione di corsi di formazione** in aula altamente specializzanti, **viaggi studio** e **visite aziendali** all'estero e in Italia rivolte ai seguenti soggetti:
- consulenti riconosciuti ai sensi del DDPF n. 28 del 18/05/2021;
- liberi professionisti iscritti:
  - all'Ordine dei dottori agronomi e forestali;
  - al collegio dei Periti e Periti Agrari laureati;
  - al collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Le attività formative, il cui **obiettivo** principale è quello di **promuovere il miglioramento delle professionalità e delle competenze, arricchire le conoscenze e favorire lo scambio di esperienze** verteranno sulle seguenti tematiche: allevamento suini, settore latte, settore zootecnico tecniche di allevamento (brado e semibrado), irrigazione sostenibile-cambiamenti climatici, produzione integrata, gestione e pianificazione economico-finanziaria, accesso al mercato (analisi di mercato, vendita diretta, online), multifunzionalità.
Novità: sono aperte le iscrizioni per le attività formative 2026

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dell'AMAP al seguente link:
https://www.amap.marche.it/corsi/complemento-regionale-per-lo-sviluppo-rurale-del-piano-strategico-nazionale-della-pac-2023-2027-iscrizioni-aperte-per-le-attivita-formative-2026-2

Per ulteriori informazioni:
- Valeria Belelli - Silvia Tagliavento E-mail: formazione@amap.marche.it

L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ha istituito e detiene un "**Albo Formatori**", al fine di poter avere sempre a disposizione un elenco docenti a cui potenzialmente poter conferire incarichi sulla base delle esigenze di erogazione di attività formative.
Tra i requisiti necessari per poter presentare la propria candidatura risulta essenziale possedere un'esperienza professionale, almeno triennale, nell'area formativa prescelta.
Le aree formative individuate dall'Agenzia, definite "Specifiche" e di "Supporto – Trasversali" interessano settori quali, per esempio, quello olivicolo – oleario, zootecnico, forestale, scienze agronomiche, multifunzionalità dell'impresa agricola e benessere operatori.

Contatti e tutta la documentazione utile e necessaria ai fini dell'iscrizione nelle diverse aree tematiche al link:
https://www.amap.marche.it/servizi/attivita-formative

La **Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, organizzata da AMAP e giunta alla **24ª edizione**, prosegue nel suo intento di portare un contributo alla caratterizzazione degli oli monovarietali ottenuti dalle numerose varietà autoctone che rappresentano la biodiversità olivicola italiana.
I campioni che perverranno alla Rassegna saranno sottoposti a:
- **Analisi sensoriale**, ad opera del Panel regionale AMAP-Marche, riconosciuto dal MASAF sin dal 2004.
- **Analisi chimiche**, effettuate dal Centro Agrochimico Regionale dell'Agenzia, accreditato ACCREDIA e iscritto all'elenco nazionale dei laboratori autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiale nel settore oleicolo, riconosciuto dal MASAF.

Solo gli oli di adeguato livello qualitativo (punteggio al Panel test ≥ 7) saranno ammessi a partecipare agli step successivi.
- Analisi statistica dei dati a cura di IBIMET CNR di Bologna, per l'aggiornamento annuale della banca dati che fornisce informazioni sulle proprietà nutrizionali, salutistiche e sensoriali degli oli monovarietali, consultabile sul sito www.olimonovarietali.it.
- Valutazione della Shelf life.
- Valorizzazione, divulgazione ed eventi specifici.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale (Jesi) in uno dei seguenti periodi:
- **dal 20 ottobre al 11 dicembre 2026**
- **dal 14 gennaio al 7 febbraio 2027**

Quota di partecipazione: 90 €uro + IVA pacchetto Rassegna, 120 €uro + IVA pacchetto qualità.

Scarica dal sito www.amap.marche.it:
- **Modalità di partecipazione**
- **Allegato 1 – Modulo consegna (per azienda)**
- **Allegato 2 – Scheda adesione (per campione)**

Per informazioni:
Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@amap.marche.it
Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

È on line il Catalogo degli oli monovarietali – Edizione 2026
È on line l'edizione 2026 del Catalogo degli oli monovarietali, completamente rinnovata nel formato, nella struttura e nella veste grafica, per offrire uno strumento ancora più chiaro, moderno e fruibile.
Il Catalogo racconta e valorizza gli oli di comprovato livello qualitativo, ammessi alla 23ª Rassegna Nazionale degli oli monovarietali, promossa e organizzata da AMAP. Ogni olio rappresenta l'espressione autentica di una specifica varietà, contribuendo a mettere in luce la straordinaria biodiversità olivicola italiana.
Una delle principali novità riguarda l'organizzazione dei contenuti: gli oli non sono più presentati in ordine alfabetico di varietà, ma suddivisi in base alle tipologie sensoriali. Questa scelta consente una consultazione più funzionale, orientata in particolare all'utilizzo in ambito gastronomico, facilitando l'abbinamento con i diversi piatti in funzione delle caratteristiche organolettiche.
Le tipologie sensoriali sono consultabili sul sito **www.olimonovarietali.it**, punto di riferimento per approfondire la conoscenza degli oli monovarietali e delle loro peculiarità.
Consulta e scarica il catalogo al seguente link: https://www.amap.marche.it/progetti/olivicoltura/pubblicazioni/catalogo-oli-monovarietali-2026-della-23-rassegna-nazionale-oli-monovarietali

Disponibile per la consultazione on line ed il download la guida Etichettatura del miele e dei prodotti dell'alveare **aggiornata al 29 giugno 2026** (Riferimenti: DIRETTIVA (UE) 2024/1438 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 14 maggio 2024 e DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 2025, n. 207).
La presente guida si propone di offrire agli operatori del settore apistico uno strumento per produrre etichette conformi alle normative nazionali ed europee, al fine di tutelare i consumatori e di evitare sanzioni se non si ottempera agli obblighi derivanti dalle suddette norme.
Gli aggiornamenti riguardano le informazioni relative ai **Paesi di origine del miele**. Inoltre, il **miele filtrato** non è più trattato nella guida, poiché la nuova direttiva lo riclassifica come **miele per uso industriale**, destinato esclusivamente a scopi culinari.

Questionario Rilevazione Bisogni Formativi
L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ritiene opportuno effettuare un'indagine per la rilevazione dei bisogni formativi.
A tal scopo l'Agenzia ha previsto un questionario di rilevazione delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dei partecipanti alle attività formative organizzate dalla stessa, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'individuazione degli interventi.
Pertanto, si invitano, coloro che sono interessati alle attività formative organizzate da AMAP, alla compilazione del "Questionario Rilevazione Bisogni Formativi"

Sul sito AMAP è disponibile, per la consultazione online, l'edizione aggiornata del Repertorio della Biodiversità agraria delle Marche.

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: https://www.amap.marche.it/eventi

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 18 AL 24 NOVEMBRE 2026

	Quota stazione (m. s.l.m.)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	**11**	12.7 (7)	24.3 (7)	3.0 (7)	79.6 (7)	3.8 (7)
PESARO	**40**	12.6 (7)	24.6 (7)	2.8 (7)	80.5 (7)	4.2 (7)
MONDOLFO	**90**	13.6 (7)	24.6 (7)	4.8 (7)	74.0 (7)	2.2 (7)
MONTELABBATE	**110**	12.6 (7)	22.7 (7)	1.9 (7)	71.9 (7)	3.0 (7)
PIAGGE	**120**	14.2 (7)	24.3 (7)	4.8 (7)	67.6 (7)	1.6 (7)
SERRUNGARINA	**210**	13.9 (7)	22.7 (7)	4.7 (7)	66.1 (7)	2.2 (7)
S. LORENZO IN C.	**260**	13.4 (7)	21.3 (7)	3.8 (7)	72.6 (7)	11.0 (7)
MONTEFELCINO	**270**	12.7 (7)	21.3 (7)	3.8 (7)	63.5 (7)	2.6 (7)
CAGLI	**280**	12.9 (7)	20.9 (7)	1.5 (7)	74.3 (7)	8.8 (7)
ACQUALAGNA	**295**	13.3 (7)	20.6 (7)	1.9 (7)	69.1 (7)	11.4 (7)
SASSOCORVARO	**340**	12.7 (7)	20.4 (7)	4.7 (7)	76.7 (7)	4.2 (7)
S. ANGELO IN V.	**360**	12.1 (7)	19.7 (7)	1.6 (7)	73.3 (7)	25.0 (7)
URBINO*	**476**	11.3 (7)	18.3 (7)	5.0 (7)	88.1 (7)	2.2 (7)
FRONTONE	**530**	12.0 (7)	18.2 (7)	3.6 (7)	70.1 (7)	48.0 (7)

** Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino, - dato mancante*

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Il cuneo anticiclonico mediterraneo, dalla natura mobile, sta lasciando la Penisola migrando verso est e dietro di esso, l'ennesimo approfondimento depressionario dall'Atlantico. E' così che anche oggi vivremo una giornata piuttosto instabile al Centro-Nord, con parziale coinvolgimento del basso versante tirrenico, caratterizzata sostanzialmente da due ondate di precipitazioni corrispondenti al passaggio di due minimi di pressione all'altezza, appunto, delle regioni centro-settentrionali.
Nella conca blandamente depressionaria che i flussi atlantici scaveranno sul centro del Mediterraneo ci sarà spazio per altre precipitazioni. Sulle Marche i fenomeni tenderanno a manifestarsi a fasi alterne fino a sabato, assumendo carattere nevoso a quote via via sempre più basse, mantenendosi comunque oltre i 1000 metri circa. Un netto miglioramento delle condizioni è atteso da domenica ancora per l'espansione da ponente di un promontorio anticiclonico dal Nord-Africa occidentale. Ed è proprio il ritorno del sereno che amplificherà gli effetti dell'aria fredda che fluirà dai Balcani con valori termici che scenderanno su valori inferiori alla media.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 26 Cielo rasserenamenti nel corso della mattinata sulla fascia collinare e su quella costiera, maggiore resilienza della copertura sull'area appenninica; nuvolosità in temporaneo aumento da ponente nelle ore centrali-pomeridiane. Precipitazioni diffuse le notturne, anche particolarmente intense sull'Appennino e province settentrionali; rovesci residui nel corso della giornata, principalmente sull'area montuosa con occasionali diramazioni verso est nel pomeriggio. Venti al mattino, residui forti da sud-ovest sul settore interno specie appenninico e settentrionale; indebolimenti pomeridiano-serali con contributi da nord-ovest. Temperature in crescita specie le massime.
venerdì 27 Cielo nuvoloso o molto nuvoloso sulle province settentrionali; possibile una maggiore variabilità su quelle meridionali, specie al mattino e verso le coste. Precipitazioni a carattere sparso e di rovescio, più probabili, nel corso della giornata, sulle province settentrionali e zone appenniniche. Verso sera, tendenza all'intensificazione dei fenomeni anche a sud. Nevicate oltre i 1500 metri. Venti deboli o moderati settentrionali. Temperature in calo specie le massime.
sabato 28 Cielo inizialmente nuvoloso o molto nuvoloso; nel corso della giornata, progressiva perdita di spessore della copertura con seguito di dissolvimenti, il tutto da nord. Precipitazioni tra la notte ed il mattino, sparse e maggiormente insistenti sul settore collinare e costiero, con la possibilità di locali temporali; fenomeni in attenuazione e previsti scemare a sud nel pomeriggio; quota neve intorno ai 900 - 1000 metri.

Venti generalmente moderati e da nord nord-ovest; meno intensi in serata. Temperature ancora in calo le massime.
domenica 29 Cielo parzialmente coperto a quote basse. Precipitazioni al momento non se ne escludono di deboli al mattino sull'ascolano e fermano. Venti settentrionali; deboli sulle zone interne, più tesi sulle coste. Temperature in calo.

Previsioni elaborate dal C.O. di AgroMeteorologia AMAP – http://meteo.regione.marche.it

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via T.A. Edison, 2 Osimo (AN), a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 2 dicembre 2026**

Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE MARCHE
SVILUPPO RURALE MARCHE 2023-2027